

TRIBUNALE DI MATERA

R.G.E. n. 40/2003

Il Giudice dell'Esecuzione

rilevato, in punto di valutazione della ricorrenza dei presupposti per l'estinzione anticipata delle procedure esecutive per infruttuosità, che, in via di principio, "la peculiare ipotesi di chiusura anticipata della procedura ex art. 164 bis disp. att. c.p.c. ricorre e va disposta ove, invano applicati o tentati ovvero motivatamente esclusi tutti gli istituti processuali tesi alla massima possibile fruttuosità della vendita del bene pignorato, risulti, in base ad un giudizio prognostico basato su dati obiettivi anche come raccolti nell'andamento pregresso del processo, che il bene sia in concreto invendibile o che la somma ricavabile nei successivi sviluppi della procedura possa dare luogo ad un soddisfacimento soltanto irrisorio dei crediti azionati ed a maggior ragione se possa consentire esclusivamente la copertura dei successivi costi di esecuzione" (Cass., III, n. 11116/20);

considerato, inoltre, che, nella valutazione prognostica di cui all'art. 164 bis att. c.p.c., deve darsi preminente rilievo all'interesse del procedente alla seppur minima (purché non irrisoria) soddisfazione delle proprie ragioni creditorie e che l'istituto processuale *de quo* non tuteli di per sé il diritto della parte esecutata a non vedere eccessivamente svilito il valore del cespite in sua proprietà;

osservato, quindi, che, in considerazione delle manifestazioni di interesse al lotto n. 1 attestate dal professionista delegato, può ragionevolmente formularsi un'ultima prognosi positiva in ordine alla liquidazione di tale compendio, previa decurtazione di $\frac{1}{4}$ del prezzo-base applicato all'ultima asta andata deserta;

P.Q.M.

rimette gli atti al professionista delegato per l'esperimento di un ulteriore tentativo di vendita del lotto n. 1 con applicazione di un ribasso di $\frac{1}{4}$ dell'ultimo prezzo base;

liquida in favore del medesimo professionista delegato la somma di € 500, 00 a titolo di integrazione del fondo spese, onerando il creditore procedente del relativo pagamento in via di anticipazione.

Si comunichi.

Matera, 3.3.2026

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

Valeria LA BATTAGLIA

